



AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38 • 41037 Mirandola
Tel 0535 28111 • Fax 0535 1872005
NUMERO VERDE 800 018 405
www.aimag.it info@aimag.it
segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

CCP 10961415 REA 258874
REG. IMP. MO N. 00664670361
COD. FISC. E P.IVA 00664670361
CAP. SOC. INT. VERS. € 78.027.681

Mirandola, 18/09/2023

Spett.le
SUAP UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
suap@pec.terredargine.it

Spett.le
COMUNE DI CARPI
SETTORE AMBIENTE
ambiente@pec.comune.carpi.mo.it

Spett.le
ARPAE
aoomo@cert.arpa.emr.it

Prot. N. 6127

Reparto Fognatura e Depurazione - CM/mt

OGGETTO: Procedimento unico ex art. 53 L.R. 24/2017, per ampliamento impianto di autolavaggio e adeguamento del distributore carburanti sito in via C. Marx n. 160/E, Carpi (MO) - Ditta MODENGAS SRL. Comunicazioni (rif. SUAP n. 3116/2022 – verbale della seconda seduta della conferenza dei servizi del 15/05/2023).

Si riscontra l'istanza in oggetto con la documentazione integrativa e la domanda di modifica della Autorizzazione Unica Ambientale vigente, ricevuta in data 01/08/2023.

Vista la documentazione tecnica suddetta, si prende atto delle modifiche relative all'ampliamento dell'autolavaggio ed all'adeguamento del distributore carburanti.

Le opere in progetto non comportano modifiche alla rete di raccolta delle acque nere esistente, con recapito nella pubblica fognatura di tipo unitario di Via C. Marx dove confluiscono le acque reflue industriali dell'autolavaggio, le acque reflue domestiche e le meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale del distributore carburanti.

Le acque meteoriche non soggette a contaminazione recapitano in acque superficiali.

L'impianto di trattamento delle acque reflue in uscita dall'autolavaggio è esistente ed è prevista la sostituzione dell'impianto di filtrazione per aumentare il riutilizzo delle stesse.

Si esprime pertanto **PARERE FAVOREVOLE** allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali e delle acque reflue di dilavamento prodotte nell'insediamento e si confermano le modalità e le prescrizioni contenute nel ns precedente parere protocollo n. 8736 del 07/12/2018 che si allega alla presente.

Si sottolinea che, il volume annuo di reflui industriali scaricato in pubblica fognatura rimane invariato a mc 6.500.



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]



AIMAG SpA
via Maestri del Lavoro 38 • 41037 Mirandola
Tel 0535 28111 • Fax 0535 1872005
NUMERO VERDE 800 018 405
www.aimag.it info@aimag.it
segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

CCP 10961415 REA 258874
REG. IMP. MO N. 00664670361
COD. FISC. E P.IVA 00664670361
CAP. SOC. INT. VERS. € 78.027.681

AIMAG si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche contenute nel parere in allegato, per necessità di servizio o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per ogni eventuale chiarimento contattare il Reparto Fognatura e Depurazione – Dr. S. Forti, tel. 0535/28372, Marta Toni tel. 0535/28373, Dott.ssa Martina De Pietri tel. 059/6328714 – Email: scarichiproduttivi@aimag.it. Si raccomanda di inviare ad AIMAG copia dell'atto di autorizzazione.

Si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Idrico Integrato
(P.I. Floriano Scacchetti)

Allegato: Parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato prot. n. 8736 del 07/12/2018.



AIMAG SpA
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 MIRANDOLA (MO)
TEL 0535 28111 FAX 0535 1872005
www.aimag.it info@aimag.it
PEC: segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

CCP 10961415 REA 258874
REG. IMP. MO N. 00664670361
COD. FISC. E P.IVA 00664670361
CAP. SOC. INT. VERS. € 78.027.681



Mirandola, 04/12/2018

Spett.le
SUAP UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
suap@pec.terredargine.it

Spett.le
COMUNE DI CARPI
SETTORE AMBIENTE
ambiente@pec.comune.carpi.mo.it

Spett.le
ARPAE
aoomo@cert.arpa.emr.it

Prot. N. 8436
Fd-pec:

Reparto Fognatura e Depurazione-FS/mt

OGGETTO: Rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura - Ditta MODENGAS SRL, via C. Marx n. 160 – Carpi (MO). Parere con prescrizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rif. SUAP 490/18)

In riferimento alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto (richiesta di parere trasmessa da Arpae Sac in data 25/10/2018) e vista la documentazione integrativa, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** allo scarico delle acque reflue industriali e di dilavamento prodotte nell'insediamento.

AIMAG si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche contenute nel parere in allegato, per necessità di servizio o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Per ogni eventuale chiarimento contattare il Reparto Fognatura e Depurazione – Dr. S. Forti, tel. 0535/28372. Si raccomanda di inviare ad AIMAG copia dell'atto di autorizzazione.

Si inviano distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area Servizio Idrico Integrato
~~P.I. Floriano Scacchetti~~

Allegato: Parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato



Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2008 per:

Progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti: relativi al ciclo integrato dell'acqua per captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, fognature e depurazione; per smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio da raccolta differenziata del rifiuto urbano e speciale di origine agro-industriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida. Gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali. Gestione spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e gestione dei centri di raccolta.

Analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti.

Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2004 per:

PARERE DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – AIMAG SPA

SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO – SITO DELLA DITTA MODENGAS SRL UBICATO IN VIA C. MARX N. 160, CARPI (MO).

Pratica SUAP 490/18 - Sinadoc 21371/18

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
SCARICHI IDRICI IN PUBBLICA FOGNATURA	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/2006 (artt. 124 e 125) <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali <input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento <input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna, con Atto Deliberativo di Giunta n°1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n°152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'art. 39 del D. Lgs. 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n°152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D. Lgs. 11 maggio 1999 n°152.

Con l'articolo 124, comma 1, del D. Lgs. 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 giugno 2006, n°5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n°1860 del 18 dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n°286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n°227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la Delibera dell'Assemblea Consortile n°9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Nel territorio del Comune di ubicazione del sito è vigente il "Regolamento del Gestore AIMAG spa per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Modena" – approvato da AATO 4

MO, come modificato in ottemperanza della deliberazione dell'Assemblea AATO-Modena n°6 del 24/05/2010.

B – Parte descrittiva

Presso il sito della Ditta Modengas srl, ubicato in via C. Marx, 160 nel Comune di Carpi, si svolge l'attività stazione di servizio carburanti con annesso autolavaggio e box self-service. Oltre alle acque reflue di tipo domestico sono presenti i seguenti scarichi nella pubblica fognatura mista di via C. Marx:

B

1) acque reflue di dilavamento del piazzale di distribuzione carburanti. E' presente un impianto di trattamento dei reflui munito di pozzetto di ispezione e controllo, costituito da un dissabbiatore-disoleatore con filtro a coalescenza.

La rete di scarico delle acque reflue di dilavamento confluirà nella fognatura comunale mista esistente.

2) acque reflue industriali derivanti dall'attività di lavaggio automezzi (con esclusione del motore e delle parti meccaniche). E' presente un complesso sistema di depurazione costituito da diverse vasche di trattamento (separazione oli, sedimentazione ed estrazione fanghi, flottazione con filtro a coalescenza, ossidazione chimica con aria dei tensioattivi, sedimentazione e chiarificazione).

E' presente un pozzetto di prelievo campioni con coordinate: X 648431; Y 958292 (UTM).

La classificazione dei reflui di cui sopra è effettuata in conformità a: D. Lgs. 152/06; DGR 1053/2003; DGR 286/05; DGR 1860/06.

Il volume annuo di reflui industriali scaricato in pubblica fognatura è pari indicativamente a metri cubi 6500. Modifiche significative relative a questo dato dovranno essere segnalate all'ente gestore del SII.

C – Istruttoria e pareri

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, il gestore del Servizio Idrico Integrato esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che siano rispettate le prescrizioni elencate al punto seguente.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) lo scarico di acque reflue di cui al punto B1) di dilavamento dovrà rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D. Lgs. 152/06 – colonna scarichi in pubblica fognatura;
- 2) lo scarico di acque reflue di cui al punto B 2) industriali derivanti dall'attività di autolavaggio (ad esclusione del motore e delle parti meccaniche), dovrà rispettare continuamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D. Lgs. 152/06 – colonna scarichi in pubblica fognatura, ad eccezione dei seguenti parametri, che dovranno rispettare i limiti a fianco indicati:

PARAMETRO	VALORE LIMITE (mg/l)
TENSIOATTIVI TOTALI	20

- 3) gli eventuali effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti di accettabilità come sopra definiti dovranno essere smaltiti a cure e spese del titolare dello scarico in osservanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rifiuti;
- 4) i limiti di cui al punto 1) e 2) dovranno essere rispettati presso il/i pozzetto/i ubicato/i come definito/i nella sezione B;
- 5) la ditta dovrà provvedere a mantenere funzionante ed efficiente l'impianto di trattamento descritto nella sezione B. Ogni disattivazione e/o malfunzionamento dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ente Gestore del SII. I fanghi di risulta del trattamento dovranno essere gestiti e smaltiti ai sensi della vigente normativa;
- 6) il rispetto dei limiti tabellari è riferito di norma ad un prelievo medio composito effettuato nell'arco di tre ore. Campionamenti su tempi diversi o istantanei possono essere realizzati in base a motivazioni da riportare sul verbale di campionamento (es. diverso tempo di durata dello scarico; pozzetto ubicato in zona di transito automezzi; malfunzionamento del depuratore di recapito dovuta ad ingresso di reflui anomali; ecc...). Il prelievo istantaneo è altresì consentito laddove sia presente un pre-trattamento di omogeneizzazione del refluo con tempo di ritenzione superiore alle tre ore;
- 7) i pozzetti di ispezione e controllo posti immediatamente a monte di tutti i punti di immissione in pubblica fognatura, così come i pozzetti definiti nella parte B, dovranno essere mantenuti sempre accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo – dovranno inoltre avere profondità e dimensioni tali da consentire le operazioni di prelievo;
- 8) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel recettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Quadro citato nella parte normativa – è altresì vietato lo scarico di qualunque sostanza incompatibile con il processo di depurazione biologico e potenzialmente dannosa o pericolosa per il personale addetto alla manutenzione e per i manufatti fognari e/o depurativi;
- 9) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente natura diversa degli scarichi, implica l'obbligo di conseguimento di nuova autorizzazione, antecedentemente all'avvio;
- 10) è fatto obbligo di fornire immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune territorialmente competente ed al Gestore dei SII di guasti agli impianti, anomalie negli scarichi e/o di altre situazioni potenzialmente in grado di costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente e/o causare il malfunzionamento delle strutture fognarie e depurative sottese;
- 11) modifiche significative delle attività effettuate presso il sito che possano comportare una variazione nella qualità e quantità delle acque di scarico dovrà essere preventivamente comunicata dal titolare dello scarico allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune territorialmente competente.

Il Gestore del SII si riserva il diritto di modificare del tutto o in parte ed eventualmente integrare le prescrizioni come sopra riportate, per necessità di servizio o nuove acquisizioni tecnico-normative.

LA

Il Responsabile dell'Area Servizio Idrico Integrato
P. I. Floriano Scacchetti